

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.ilsdavincidegiorgio.it](http://www.ilsdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-4.25.56 \*Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-71.34.34 \*Fax 0872-71.27.59

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO: INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2022/2023

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

O.M. del 09 marzo 2023, n. 45, art. 10

La coordinatrice

Prof.ssa Francesca Rosaria Calabrese

# INDICE

## 1. PresentazioneIndirizzo

Profilo in uscita dell'Indirizzo ( <i>PECUP</i> )	Pag. 3
Quadro orario generale	Pag. 4

## 2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 4
Profilo della classe	Pag. 4

## 3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 5
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 5

## 4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 6
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag. 6

## 5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 7
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 9

## 6. Percorsi didattici

Percorsi didattici disciplinari (v. Allegati 1.a e 1.b)	Pag. 10
Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 (L. 20 agosto 2019, n.92 e L.L.GG)	Pag. 10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 11
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 12
Attività di recupero e potenziamento	Pag. 12

## ALLEGATI

### I.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 16
2. Storia	Pag. 19
3. Matematica	Pag. 22
4. Inglese	Pag. 24
5. TPSIT	Pag. 27
6. Sistemi e Reti	Pag. 29
7. Telecomunicazioni	Pag. 32
8. Gestione di Progetto	Pag. 40
9. Scienze Motorie	Pag. 43
10. Religione	Pag. 46

### I.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio<sup>1</sup>

#### 2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag. 49
2. Seconda prova	Pag. 57
3. Simulazione Colloquio	Pag. 60

#### 3. Griglie di valutazione dell'elaborato del colloquio

<b>Griglie di valutazione Prima prova</b> (art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)	Pag. 61
<b>Griglie di valutazione Seconda prova</b> (art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)	Pag. 71
<b>Griglia di valutazione del Colloquio</b> (art. 22 OM, All. A)	Pag. 73

one relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Cfr. CM art. 10 e 22

<sup>2</sup> NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...] il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto". (idem)

## 1. Presentazione

### 1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

#### PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

#### INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali.

Ampio spazio è riservato nel secondo biennio allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

---

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

## 1.2 Quadro orario

► Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	1056	x 1056 = 792	792 (salvo con deroga)

## 2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
---------------------------------

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BRENDA SERGIO		ED. CIV. - TELECOMUNICAZIONI -TPSIT	X	X	X
CALABRESE FRANCESCA ROSARIA	Coordinatrice	ED. CIV. - LINGUA E LETT. ITALIANA + STORIA			X
CIANCIOSI ANGELO		ED.CIV. - SISTEMI E RETI			X
CICOLINI DAVIDE		ED. CIV. - RELIGIONE		X	X
D'INGIULLO SERGIO		ED. CIV. - TPSIT			X
DI CENCIO NINO		ED. CIV. - GESTIONE PROGETTO			X
NARDI ROSARIA		ED. CIV. - INGLESE	X	X	X
OLIVASTRI ANTONIO		ED. CIV. - SCIENZE MOTORIE			X
PALMIERI FRANCESCO		ED. CIV. - GESTIONE PROGETTO			X
PICCONE ROCCO		ED. CIV. - TELECOMUNICAZIONI	X	X	X
TEODORI FRANCESCO	Vice-coordinatore	ED. CIV. - SISTEMI E RETI			X
VENTRELLA ARTURO		ED. CIV. - MATEMATICA	X	X	X

### 2.2 Profilo della classe

(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. Si consiglia di inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle prove Invalsi, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e lo svolgimento delle attività di PCTO, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto

dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso)<sup>3</sup>

La classe V INF A è composta da 22 alunni di cui 2 studentesse e 20 studenti (1 BES e 1 DSA). Il gruppo classe risulta abbastanza omogeneo e compatto, presenta motivazione a svolgere il lavoro scolastico con impegno e costanza. Alcuni alunni dimostrano di studiare e approfondire al meglio gli argomenti proposti e denotano maturità nel portare avanti un percorso abbastanza importante, altri si accontentano di perseguire comunque gli obiettivi proposti ma in modo alquanto in linea con le loro potenzialità. Tutti comunque hanno portato a termine i lavori proposti e si ritiene che tutti gli alunni possano affrontare bene e positivamente la fase finale con maturità impegno. All'interno della classe si vive un clima sereno e gli alunni adottano un comportamento adeguato alle regole.

Tutti gli studenti della classe hanno partecipato alle prove INVALSI e frequentato i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposti nell'arco del triennio. Tra i progetti effettuati si segnalano: l'Erasmus + KA1 (mobilità in entrata e in uscita di ben 5 studenti, a.s. 2021/22); il patentino per la Robotica (a.s. 2021/22) e il viaggio di istruzione e Monaco di Baviera e Dachau (a.s. 2022/23).

Nell'arco del triennio gli studenti hanno sempre rispettato i regolamenti e le norme di convivenza civile.

### 3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).
<b>Obiettivi educativo-comportamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole</li><li>• Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni <input type="checkbox"/></li><li>• Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni <input type="checkbox"/></li><li>• Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico <input type="checkbox"/></li><li>• Impegno nel lavoro personale <input type="checkbox"/></li><li>• Attenzione durante le lezioni <input type="checkbox"/></li><li>• Puntualità nelle verifiche e nei compiti <input type="checkbox"/></li><li>• Partecipazione al lavoro di gruppo <input type="checkbox"/></li><li>• Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto <input type="checkbox"/></li></ul>
<b>Obiettivi cognitivo-disciplinari</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare, sintetizzare e reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici <input type="checkbox"/></li><li>• Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti <input type="checkbox"/></li><li>• Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici <input type="checkbox"/></li><li>• Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività <input type="checkbox"/></li><li>• Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente) <input type="checkbox"/></li></ul>

<sup>3</sup> Cfr. OM 45/2023 art.3, c. 1, l. a)

#### 4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
<p>Spiegazione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>..... <i>Brain storming</i></li><li>..... <i>Problem solving</i>/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate</li><li>..... Momenti di verifica formativa</li><li>..... Attività di manipolazione</li><li>..... <i>Flipped classroom</i></li><li>..... <i>Role-Playing</i></li><li>..... <i>Circle time</i></li><li>..... <i>Cooperative learning</i></li><li>..... Lavoro di gruppo</li><li>..... <i>Peer tutoring</i></li><li>..... (Altro, da specificare)</li></ul>
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
<p>LIM, prevalentemente per proiezione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>..... LIM, in modo interattivo</li><li>..... Tablet</li><li>..... <i>Computer based</i></li><li>..... BYOD (<i>Bring your own device</i>)</li><li>..... Navigazione in internet</li><li>..... Libro digitale/espansioni online</li><li>..... (Altro, da specificare)</li></ul> <p>Attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi e <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività</p>

## 5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

### ➤ Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:

- disponibilità ad apprendere
- impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza.
- disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni
- autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari)
- responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni)
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali
- processo di autovalutazione

	livello	conoscenza	abilità	Giudizio sintetico	voto	
	1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3	
	2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	
	3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5	
	4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6	
	5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7	
				BUONO	8	
	6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9	
				ECCELLENTE	10	



➤ **Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico**

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dai PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

**Forme di verifica orale non tradizionali:**

Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

**Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.**

Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

**Forme di verifica scritta:**

Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico

**Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.**

**Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.**

**Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica**

### Produzioni di prodotti multimediali

Compiti di realtà, prove per problemi ...

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/23.

[illegible]

### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

P	<b>Positivo</b> Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	<b>Determinazione del voto decimale:</b>  3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	<b>Adeguito</b> Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	<b>Negativo</b> Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

#### **NOTE:**

- ☐ Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel 1° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.
- ☐ In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- ☐ **Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).**
- ☐ **La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.**

### **➤ Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...). Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

## 6. Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

### 1. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  VALUTARE LE INFORMAZIONI DEL WEB	<b>UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE</b>  <i>IO SONO SMART</i>	<b>UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE</b>  <i>IL MIO NOME È SPID</i>
<b>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  Ob.11: Città e comunità sostenibili	<b>UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture  <i>ESSERE INNOVAZIONE</i>	<b>UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  Ob. 7: Energia pulita e accessibile  <i>LIBERA L'ENERGIA</i>  Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra  <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA: LAVORO MULTIMEDIALE SULLE DIPENDENZE</b>  FAI - ABRUZZO'S CULTURAL SITES	<b>UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA</b>  EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'  <i>IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	<b>UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA</b>  UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI  <i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>

2. Tabelle riepilogative dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** svolti dalla classe nel triennio 2020-2023

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Totale monte ore
Coca Cola	Youth Empowered Videolezione	Tutte le discipline	5 ore
Convegno	Transizione Digitale	Tutte le discipline	2 ore
Università L'Aquila	Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia	Tutte le discipline	6 ore
Coca Cola	Youth Empowered ELearning	Tutte le discipline	20 ore
Convegno	Il giorno della Memoria	Tutte le discipline	3 ore

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Educazione Digitale	Sportello Energia	Tutte le discipline	35 ore
Educazione Digitale	Gocce di sostenibilità	Tutte le discipline	25 ore
Randstad	Fare Rete Fare Goal	Tutte le discipline	20 ore
Pearson e Comau	Patentino della Robotica	Tutte le discipline	100 ore

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
IIS Da Vinci De Giorgio (Prof.ssa R. D'Ottavio)	Sicurezza	Tutte le discipline	4 ore

Ente Fiera Lanciano	Fiera Progress	Tutte le discipline	5 ore
Imprese Locali	Stage Aziendali	Tutte le discipline	40 ore
Ud'A Università d'Annunzio	Orientattiva	Tutte le discipline	16 ore

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell' a.s. 2022/23			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	IIS Da Vinci De Giorgio	100 ore	Patentino della Robotica
	IIS Da Vinci De Giorgio	16 ore	TecnicaMente
	IIS Da Vinci De Giorgio	3 ore	Il giorno del ricordo
	IIS Da Vinci De Giorgio	3 ore	Il giorno della memoria
	IIS Da Vinci De Giorgio	3 ore	Giornata contro il femminicidio
	IIS Da Vinci De Giorgio	12 ore	ReRurby
	IIS Da Vinci De Giorgio	20 ore	Corso inglese Power Brain
Orientamento	Ud'A diChieti-Pescara IIS Da Vinci De Giorgio	16 ore	Orientattiva
	Ente Fiera Lanciano	5 ore	Fiera Progress
Attività di recupero e potenziamento	IIS Da Vinci De Giorgio	12 ore	Preparazione test universitari
NODI INTERDISCIPLINARI	-		

ALTRO (inserire ogni altro elemento che ha caratterizzato il percorso educativo degli studenti)

### Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	BRENDA SERGIO	ED. CIV.- TELECOMUNICAZIONI -TPSIT	<i>S. Brenda</i>
2	CALABRESE FRANCESCA ROSARIA	ED. CIV. - LINGUA E LETT. ITALIANA + STORIA	<i>Francesca Calabrese</i>
3	CIANCIOSI ANGELO	ED.CIV. - SISTEMI E RETI	<i>Cianciosi Angelo</i>
4	CICOLINI DAVIDE	ED. CIV.- RELIGIONE	<i>David Cicolini</i>
5	D'INGIULLO SERGIO	ED. CIV. - TPSIT	<i>S. D'Ingiullo</i>
6	DI CENCIO NINO	ED. CIV. - GESTIONE PROGETTO	<i>Nino Di Cencio</i>
7	NARDI ROSARIA	ED. CIV.- INGLESE	<i>Rosalia Nardi</i>
8	OLIVASTRI ANTONIO	ED. CIV.- SCIENZE MOTORIE	<i>Antonio Olivastri</i>
9	PALMIERI FRANCESCO	ED. CIV. - GESTIONE PROGETTO	<i>Francesco Palmieri</i>
10	PICCONI ROCCO	ED. CIV. - TELECOMUNICAZIONI	<i>Rocco Picconi</i>
11	TEODORI FRANCESCO	ED. CIV. - SISTEMI E RETI	<i>Francesco Teodori</i>
12	VENTRELLA ARTURO	ED. CIV.- MATEMATICA	<i>Arturo Ventrella</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Iornetti

*Francesca Iornetti*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-4.25.56 \*Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-71.34.34 \*Fax 0872-71.27.59

A.S. 2022/2023

INDIRIZZO INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

CLASSE V SEZ. A

ALL'ILLUSTRE  
AL DOTTORANDO  
ALL'ONORANDO CLASSE

II/La coordinatore/rice

Prof.ssa Francesca Rosaria Calabrese

## INDICE ALLEGATI

### 1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 16
2. Storia	Pag. 19
3. Matematica	Pag. 22
4. Inglese	Pag. 24
5. TPSIT	Pag. 27
6. Sistemi e Reti	Pag. 29
7. Telecomunicazioni	Pag. 32
8. Gestione di Progetto	Pag. 40
9. Scienze Motorie	Pag. 43
10. Religione	Pag. 46

### 1.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio<sup>1</sup>

### 2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag. 49
Simulazione Seconda prova	Pag. 57
Simulazione Colloquio	Pag. 60

### 3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

<b>Griglie di valutazione Prima prova</b> (art. 21 OM e quadri di riferimento redazione svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)	Pag. 61
<b>Griglie di valutazione Seconda prova</b> (art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)	Pag. 71
<b>Griglia di valutazione del Colloquio</b> (art. 22 OM, All. A)	Pag. 73

### 4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Cfr. CM art. 10 e 22

<sup>2</sup> NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica ("Nota del Garante della protezione dei dati personali" del 21/03/2017) "Il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna



## SCHEDA DISCIPLINARE DI LETTERATURA ITALIANA- PROGRAMMA SVOLTO

Schede informative sulle singole discipline

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Saper scrivere testi in modo chiaro, corretto, a carattere esplicativo ed argomentativo.</p> <p>Comunicare con un linguaggio letterario le varie poetiche degli autori e fare raccordi fra essi.</p>
<b>ABILITA'</b>	<u>Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite.</u>
<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<u>Testi in uso, uso di altri testi in comparazione, schermo touch wifi</u>
<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>REA TEMATICA N.1: Il romanzo del secondo Ottocento e la contestazione ideologica degli scapigliati.</p> <p><u>OBIETTIVI</u></p> <p>1.Riconoscere i modelli culturali e poetici più significativi del periodo;</p> <p>2.Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nelle tendenze letterarie dell'epoca.</p> <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>-La scapigliatura e la contestazione ideologica degli scapigliati;</p> <p>-Naturalismo francese e Verismo;</p> <p>-Il Naturalismo in Italia: caratteri generali;</p> <p>-Il Verismo: caratteri generali;</p>

	<p>-Giovanni Verga: il racconto di una vita, la visione del mondo e la poetica verista. Incontro con l'opera: "Vita dei campi", Il ciclo dei vinti: "I malavoglia", "Mastro don Gesualdo".</p> <p>-Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo; "Corrispondenze";</p> <p>-Il Decadentismo: società, cultura, idee. La visione e la poetica del mondo decadente;</p> <p>-Oscar Wilde: i principi dell'Estetismo, l'ossessione per la bellezza e la giovinezza; "Il ritratto di Dorian Grey";</p> <p>-G.D'Annunzio: Racconto di una vita, poetica, i romanzi del superuomo e l'Estetismo. Incontro con l'opera "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "Il periodo notturno";</p> <p>-G.Pascoli. La vita, la visione del mondo e la poetica: i temi della poesia pascoliana, la poetica del "fanciullino". Incontro con l'opera "Myricae". "Lavandare", i canti di Castelvecchio: "La mia sera".</p> <p>AREA TEMATICA N.2: Il primo Novecento: il modernismo</p> <p><u>OBIETTIVI</u></p> <p>1.Conoscere il contesto sociale e culturale del primo Novecento;</p> <p>2.Conoscere i temi e le caratteristiche del romanzo del primo Novecento</p> <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>-I.Svevo. Poetica: la figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità. Apertura delle strutture narrative</p> <p>Ideologia e struttura dei tre romanzi "Una vita"; "Senilità" e "La coscienza di Zeno";</p> <p>-L.Pirandello. Vita, poetica, Umore e Relativismo. Incontro con l'opera "Il fu Mattia Pascal". Il Teatro pirandelliano.</p> <p>AREA TEMATICA N.3:La narrativa fra le due guerre: tra la fedeltà alle forme classiche e la ricerca di nuove vie</p>
--	---

	<p><b><u>OBIETTIVI</u></b></p> <p>1. Conoscere il contesto storico, sociale e culturale e saper illustrare i temi dominanti del periodo</p> <p><b><u>CONTENUTI</u></b></p> <p>-L'Ermetismo, i protagonisti e la loro evoluzione poetica.</p> <p>-G.Ungaretti. Racconto di una vita, la formazione e la poetica, opera "l'Allegria" – "Il porto sepolto" , "Soldati";</p> <p>-E.Montale. Vita, formazione e poetica. Incontro con le opere "Ossi di seppia" e "Spesso il male di vivere ho incontrato". Rivoluzione stilistica.</p> <p>Incontro con un autore contemporaneo: Alda Merini, vita, pensiero e poetica.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, per ciò che riguarda il testo scritto, le tipologie testuali affrontate sono state:</p> <p>-analisi del testo poetico, analisi del testo letterario, testo storico, testo scientifico, testo argomentativo, testo sociologico , lettura e analisi dei documenti corredati.</p> <p>Per quanto riguarda la parte orale le lezioni sono state: frontali, power point, raccordi interdisciplinari tra italiano e storia e lavoro di gruppo.</p> <p><b>Libro di testo : <i>Il tesoro della letteratura</i>, Cornero, Giunti editore.</b></p>
--	---

## SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA- PROGRAMMA SVOLTO

Schede informative sulle singole discipline

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Analizzare e sintetizzare i concetti storici, operare collegamenti interdisciplinari e raccordi. Comunicare in modo chiaro e corretto con una terminologia storia.
-----------------------------	--

ABILITA'	<u>Saper affrontare nuove situazioni utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni nuove e con ottica critica.</u>
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Testi in uso. Uso di altri testi in comparazione a quello scolastico, schermo touch wifi etc...</u>
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	<p>AREA TEMATICA N.1: La civiltà industriale</p> <p>OBIETTIVI:</p> <p>1.Descrivere le innovazioni tecnologiche tra il 1850 e il 1873; gli effetti della seconda rivoluzione industriale e nascita del movimento operaio.</p> <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>2. La società di massa nella Belle Epoque;</p> <p>3. Nascita e sviluppo del movimento operaio: modi di vita di diverse classi sociali;</p> <p>4. SOCIALISMO, LIBERISMO, PROTEZIONISMO, NAZIONALISMO, COLONIALISMO: i nuovi concetti e le nuove visioni del mondo.</p> <p>AREA TEMATICA N.2:L'età dell'Imperialismo</p> <p><u>OBIETTIVI</u></p>

1.Descrivere le novità tecnologiche e scientifiche della nuova fase di sviluppo

#### CONTENUTI

1. La crisi di fine secolo in Italia: novità tecnologiche e scientifiche alla base della nuova fase di sviluppo;
2. Gli aspetti fondamentali della politica di Giolitti;
3. Le nuove forze politiche italiane;
4. Il quadro politico internazionale alla vigilia della Prima guerra mondiale;
5. La società di massa: Socialismo, Positivismo, Nazionalismo, Razzismo, Antisemitismo.

#### AREA TEMATICA N.3:L'età dei totalitarismi

#### OBIETTIVI

- 1.Descrivere gli schieramenti opposti all'inizio della guerra;
- 2.Evidenziare le conseguenze della guerra sul piano sociale ed economico.

#### CONTENUTI

1. Cause e conseguenze della Prima Guerra mondiale;
2. Le conseguenze della guerra sull'assetto geo.politico e sul piano sociale-economico: le questioni lasciate aperte dai trattati di pace.
3. L'avvento del Fascismo in Italia: la figura di Mussolini e le leggi fascistissime;
4. Le conseguenze e le soluzioni della crisi del 1929;
5. Il Nazismo in Germania: la figura di Hitler
6. New Deal;

	<p>7. Cause e conseguenze della Seconda guerra mondiale;</p> <p>8. La Shoa;</p> <p>9. La resistenza in Italia e in Europa.</p> <p>AREA TEMATICA N.4: 1950-1970: un intenso sviluppo economico</p> <p><u>OBIETTIVI</u></p> <p>1. Individuare lo scenario del mondo politico ed economico del dopoguerra</p> <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>1. USA e URSS: la Guerra fredda, i conflitti periferici, le reazioni al Comunismo, la crisi economica, il Neocolonialismo, verso un mercato comune europeo e verso una società post industriale;</p> <p>2. L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico;</p> <p>3. L'epoca della coesistenza pacifica e della contestazione: dal muro di Berlino alla guerra del Vietnam;</p> <p>4. Movimento giovanile: contestazione del '68;</p> <p>5. La globalizzazione.</p> <p><b>Libro di testo: <i>Comunicare storia, Brancati, La nuova Italia</i></b></p>
--	--

# Matematica V A Informatica

## Libro di testo:

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Matematica verde 4A-4B – Seconda edizione Bergamini-Trifone Zanichelli

## Competenze raggiunte:

Gli alunni sanno riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione; sono in grado di calcolare la derivata di una funzione; sono in grado di riconoscere il metodo da applicare per il calcolo di una primitiva di una funzione e, per le tipologie affrontate, riescono a calcolare il risultato di un'operazione di integrazione indefinita; sono in grado di procedere al calcolo dell'area sottesa da una curva nel piano e dell'area compresa fra due curve. Sanno riconoscere le principali caratteristiche di una funzione sia partendo dal grafico, ma riescono anche ad affrontare lo studio di una semplice funzione partendo dall'equazione della stessa.

## Abilità:

classificare i punti di discontinuità di una funzione.  
applicare i teoremi sulle funzioni derivabili e le loro conseguenze  
stabilire un legame tra continuità e derivabilità  
acquisire altre regole per il calcolo di limiti in forma indeterminata.  
calcolare massimi e minimi relativi e assoluti e flessi di funzioni assegnate  
risolvere problemi di massimo e di minimo  
studiare e rappresentare una funzione nota la sua equazione.  
determinare gli integrali indefiniti immediati  
applicare i metodi di integrazione indefinita di una funzione  
calcolare semplici aree

## Conoscenze:

la classificazione dei punti di discontinuità di una funzione  
le regole di derivazione  
il differenziale di una funzione  
i teoremi sulle funzioni derivabili  
le definizioni di massimo e di minimo relativo e di flesso di una funzione  
i teoremi sui massimi e minimi relativi  
il concetto di concavità di una curva in un punto e in un intervallo  
Conoscere le definizioni di asintoti di una funzione e saperli determinare.  
Il concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione.  
il significato geometrico di integrale definito  
il legame esistente tra primitiva e integrale definito di una funzione

## Contenuti:

Definizione di derivata di una funzione  
Significato geometrico di derivata di una funzione.  
Punti stazionari.  
Continuità delle funzioni derivabili.  
Derivata di una funzione composta  
Derivata di  $y = [f(x)]^{g(x)}$ .  
Derivata della funzione inversa.  
Derivate di ordine superiore al primo.  
Differenziale di una funzione.  
Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica.  
Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange.  
Teorema di Cauchy.  
Teorema di De L'Hôpital.  
Applicazioni delle derivate: equazione della tangente e della normale ad una curva in un punto.  
Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione.  
Concavità, convessità e punti di flesso.  
Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.  
Studio completo di una funzione.  
Concetto di primitiva e definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti.

Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Il problema delle aree e definizione dell'integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Funzione integrale.

Significato geometrico dell'integrale definito

Concetto di primitiva e definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti.

Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Il problema delle aree e definizione dell'integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Funzione integrale.

Significato geometrico dell'integrale definito



## SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

### Lingua Inglese 5 A Informatica e Telecomunicazioni

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working</li> </ul>
-----------------------------	---

<b>ABILITA'</b>	<p>Esprimere le proprie opinioni</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, audio divulgativi tecnico-scientifici del settore di indirizzo</p> <p>Produrre, nella forma scritta testi semplici</p> <p>Utilizzare il lessico di settore</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI:</b> Information Technology/ Going Global/ Grammar Oxford 360</p> <p><b>ALTRE RISORSE:</b> risorse del web</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>-Organizzazione un discorso base su argomenti tecnici</p> <p>-Modalità di produzione di testi comunicativi con l'ausilio di strumenti multimediali</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>Testo:</b> Information Technology</p> <p><b>UN 5</b></p> <p><b>Storage:</b> Your Data in the cloud / Oled technology</p>

## **Un 7**

### **Operating Systems**

Algorithm basic

Operating systems

Windows multitasking

What is google Android

Ubuntu Humanity to others

## **Un 8**

### **Computer Languages**

OOP

Introducing C++

## **Un 10**

### **Networking**

How networks are laid out

Network topologies explained

Networks talk together: standards and protocols

Internet's protocols

How ethernet works

## **Un 11**

### **Getting Connected**

Optical Fibre, the way of the future

Wireless Networking part 2( pag 168): Bluetooth technology

**Materiale fornito dal docente:**

**Alan Turing**, short Biography - Second war war-( in particolare la parte legata ad A. Turing)

-Criptology : origin, symmetrical and asymmetrical cryptography , and network security.

- Turing machine

- Turing work to decrypt the Enigma Code

**George Orwell**: Nineteen eight-four / Animal Farm

--	--

Lanciano, 12/05/2023

Rosaria Nardi

## SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Schede informative sulle singole discipline

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</li> <li>• gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</li> <li>• configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</li> <li>• Conoscere i principali mezzi trasmissivi</li> <li>• Conoscere il progetto IEEE802 per le reti</li> <li>• Conoscere i dispositivi per la realizzazione di reti cablate e wireless</li> <li>• Conoscere i principali standard per le LAN, WLAN, MAN, WMAN</li> <li>• Conoscere le caratteristiche principali dei trasduttori/sensori</li> <li>• Saper definire le caratteristiche di circuito di condizionamento</li> <li>• Saper scegliere il trasduttore adatto per il rilievo di una grandezza fisica</li> <li>• Conoscere le caratteristiche principali di un trasduttore intelligente</li> <li>• Saper analizzare la struttura generale delle catene di acquisizione e di distribuzione dati</li> <li>• Conoscere le caratteristiche fondamentali e le tipologie di sistemi di acquisizione e distribuzione dati</li> <li>• Strutturare tipici sistemi di acquisizione e distribuzione dati</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e la struttura dei singoli blocchi di sistemi di acquisizione e distribuzione dati</li> <li>• saper scegliere un convertitore A/D per eseguire l'acquisizione di un segnale analogico</li> <li>• conoscere le caratteristiche di un segnale campionato</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tecnologie per le reti cablate e wireless</li> <li>• Saper scegliere, utilizzare e condizionare un trasduttore</li> <li>• Saper analizzare i sistemi di acquisizione e distribuzione di dati</li> <li>• Comprendere la digitalizzazione dei segnali</li> <li>• Comprendere come si può sviluppare un segnale come somma di armoniche.</li> <li>• Saper rappresentare lo sviluppo in armoniche e lo spettro</li> <li>• Comprendere come trasmettere un segnale analogico e digitale</li> <li>• Comprendere come moltiplicare un segnale digitale</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p><i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i></p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p><i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i></p>

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p><b>Libro di testo:</b>  <b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni/ 3</b>  <b>Autori: Amedeo De Santis, Mario Cacciaglia, Giandomenico Petrollini, Carlo Saggese</b>  <b>EdizioneMista: Edizioni Calderini, Rizzoli education</b></p> <p><b>Materiali:</b>  <b>Presentazioni ppt del docente</b></p> <p><b>Video Youtube:</b>  <b>Webinar di introduzione a LabVIEW</b>  <b>Webinar sul tema Industria 4.0</b></p>
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologie per le reti cablate e wireless: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Reti cablate</li> <li>o Reti wireless</li> </ul> </li> <li>• Trasduttori di misura integrati, digitali ed intelligenti <ul style="list-style-type: none"> <li>o Circuiti di condizionamento</li> <li>o Trasduttori di temperatura</li> <li>o Trasduttori digitali</li> <li>o Trasduttori intelligenti</li> <li>o Applicazioni con trasduttori in laboratorio</li> </ul> </li> <li>• Sistemi di acquisizione e distribuzione dati analogici <ul style="list-style-type: none"> <li>o Sistema di acquisizione dati.</li> <li>o Sistemi di distribuzione dati.</li> <li>o Campionamento e ricostruzione segnali.</li> </ul> </li> <li>• Software di progettazione scheda integrate <ul style="list-style-type: none"> <li>o Eagle</li> </ul> </li> <li>• Software di programmazione per microcontrollori <ul style="list-style-type: none"> <li>o MpLab</li> <li>o Applicazioni pratiche di programmazione</li> </ul> </li> </ul>

## SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO

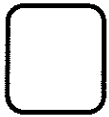
### SISTEMI E RETI – 5InfA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare le funzioni del client e del server FTP</li><li>• Valutare le rappresentazioni HTTP</li><li>• Classificare i codici di stato restituiti dai server</li><li>• Confrontare le strutture dei protocolli HTTP e HTTPS</li><li>• Riconoscere le differenze tra GET, POST e PUT</li><li>• Saper distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA</li><li>• Conoscere l'algoritmo RSA</li><li>• Valutare le funzioni crittografiche</li><li>• Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale</li><li>• Saper valutare la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali</li><li>• Scegliere e costruire una password forte</li><li>• Costruire una rete wireless</li><li>• Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta</li><li>• Configurare VLAN</li><li>• Saper strutturare un rete con Cisco PT</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le principali applicazioni di rete</li><li>• Rappresentare le modalità di collegamento FTP</li><li>• Distinguere tra DNS, FTP ed Email Server</li><li>• Valutare applicazioni http</li><li>• Valutare gli algoritmi di cifratura</li><li>• Conoscere i certificati digitali</li><li>• Realizzare una VPN</li><li>• Realizzare reti private e reti private virtuali</li><li>• Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless</li><li>• Saper definire le topologie delle reti wireless</li><li>• Conoscere gli standard di comunicazione wireless</li><li>• Individuare i dispositivi connessi ad una rete wireless</li><li>• Configurare gli switch</li><li>• Saper configurare le VLAN</li><li>• Costruire reti con Cisco PT</li></ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I:</b> NUOVO SISTEMI E RETI 3 – Articolazione: Informatica – Hoepli (L. Lo Russo, E. Bianchi)</p> <p><b>LABORATORIO/AULE SPECIALI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE:</b> laboratorio LTI</p> <p><b>ALTRE RISORSE:</b> eventuale materiale aggiuntivo e/o slides e/o presentazioni.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI/CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello delle applicazioni: le applicazioni di rete, Host, architetture delle applicazioni di rete, servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni, il protocollo FTP</li> <li>• Email, DNS e Telnet: il servizio email, invio e ricezione di posta elettronica, MUA, MTA, il protocollo SMTP, prelievo della posta (POP3), protocollo IMAP, nome simbolico e indirizzo IP, Telnet</li> <li>• La comunicazione nel web con il protocollo HTTP: http e il modello client/server, il protocollo http, conversazione client server, tipi di connessioni, i messaggi http, messaggio di richiesta "Request HTTP", messaggio di risposta "Response HTTP", header HTTP</li> <li>• I metodi (o verbi) HTTP: API (Application Programming Interface), API REST, architettura RESTfull, metodi (verbi) HTTP, il metodo GET, la codifica URL, il metodo PUT, il metodo POST, il metodo DELETE</li> <li>• I codici di stato e la sicurezza con HTTPS: le rappresentazioni HTTP, i codici di stato, la sicurezza con HTTPS</li> <li>• L'autenticazione con HTTP: il meccanismo dell'autenticazione</li> <li>• La crittografia simmetrica: la sicurezza nelle reti, crittografia, crittoanalisi, cifrari e chiavi, cifrario DES, 3-DES, IDEA, AES, limiti degli algoritmi simmetrici</li> <li>• La crittografia asimmetrica: generalità, RSA, crittografia ibrida</li> <li>• Sistemi di autenticazione: i sistemi di autenticazione, firme digitali, i certificati digitali, come funziona un certificato digitale, riferimenti normativi</li> <li>• La sicurezza nei sistemi informativi: la sicurezza dei dati, sicurezza di un sistema informatico, il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI), valutazione dei rischi, principali tipologie di minacce, sicurezza nei sistemi informativi distribuiti, la posta elettronica, il protocollo S/MIME per la posta elettronica, un software per la posta sicura PGP</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS: generalità, il protocollo SSL/TLS, HTTPS, il funzionamento di TLS, conclusioni</li> <li>• Reti private virtuali (VPN): virtual private network, tunneling, scenari di applicazione di una VPN, VPN e sicurezza</li> <li>• Firewall, Proxy, ACL e DMZ: il firewall, stateful inspection, application proxy, DMZ</li> <li>• Wireless comunicare senza fili: topologia, lo standard IEEE 802.11, il protocollo 802.11 legacy</li> <li>• L'autenticazione nelle reti wireless: la sicurezza delle reti wireless, la crittografia dei dati, WPA e WPA2 generalità, autenticazione</li> <li>• La trasmissione wireless: cenni sulle tecnologie trasmissive, problemi nelle trasmissioni wireless, struttura del frame 802.11, il risparmio energetico nella trasmissione</li> <li>• L'architettura delle reti wireless</li> <li>• Le Virtual LAN (VLAN): virtual LAN, realizziamo una VLAN</li> <li>• Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing: VLAN condivise su più di uno switch, Cisco VTP-VLAN Trunking Protocol, Inter-VLAN Routing</li> <li>• Cisco Packet Tracer</li> </ul>
--	--





## 5 A Inf. Telecomunicazioni e Laboratorio

**Docente: Prof. Rocco Piccone ----- ITP Sergio Brenda**

<b>Area tematica n.1: Quadripoli</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Saper lavorare coi quadripoli ricavando le relative funzioni di rete. Definizione di Impedenza e Ammettenza e loro significato ed uso.	Definizione di quadripolo Funzioni di rete: Definizione di Resistenza di ingresso e di Uscita. Guadagno di tensione e di corrente. Regime sinusoidale. Definizione di Impedenza di uscita e di Ingresso. Definizione di Funzione di Trasferimento.	Matematica Telecomunicazio ni 4° anno

**Area tematica n. 2: Filtri Passivi del primo ordine**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Analisi di una funzione di trasferimento e rappresentazione nel dominio delle frequenze di alcuni filtri passivi.	<p>Definizione dei poli e degli zeri di una funzione di trasferimento.</p> <p>Diagramma Logaritmico-Asintotico (Boode).</p> <p>Definizione di Decibel (dB) come rapporto di tensione e come rapporto di potenze</p> <p>Classificazione dei filtri elettronici:  Passa Basso, Passa alto, Passa banda, filtri selettivi.</p> <p>Filtri del primo ordine RC e RL passa basso e passa alto, analisi e rappresentazione nel diagramma logaritmo asintotico.</p> <p>Risonanza serie e parallelo e risposta in frequenza.</p> <p>Rilievo sperimentale della frequenza di risonanza con G.D.F e Oscilloscopio</p>	Telecom. 4 anno Matematica

<div>Area tematica n. 3:</div> <div>Onde elettromagnetiche</div>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
La propagazione delle Onde Elettromagnetiche e nozioni storiche.	<p>Campo Elettrico e Magnetico ed Equazioni di Maxwell.</p> <p>Direzione di propagazione delle Onde Elettromagnetiche e vettore di Poynting.</p> <p>Frequenza e lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Velocità di propagazione di una onda e.m.</p> <p>Polarizzazione di un onda elettromagnetica: Orizzontale, Verticale, Circolare, Ellittica.</p> <p>Modi di propagazione delle onde e.m.</p> <p>Riflessione Ionosferica e implicazioni pratiche.</p> <p>Cenni sulle antenne e loro classificazione</p>	Fisica

<div>Area tematica n.4:</div> <div><b>Modulazione AM</b></div>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p>Significato della Modulazione, nella trasmissione delle informazioni tramite Onde Elettromagnetiche</p>	<p>Necessita' della modulazione , e dell'uso della banda traslata per la trasmissione contemporanea dei segnali.</p> <p>Costante di propagazione e costante di attenuazione delle Onde.</p> <p>Classificazione dei vari tipi di modulazioni usate .</p> <p>Definizione di banda Base e Banda traslata.</p> <p>Modulazione AM con modulante sinusoidale.</p> <p>Espressione di un segnale modulato in AM con modulante sinusoidale.</p> <p>Indice di modulazione di AM.</p> <p>Definizione e significato di inviluppo.</p> <p>Calcolo dell'indice di modulazione dall'inviluppo</p> <p>Spettro di una modulazione AM con modulante sinusoidale</p> <p>Potenza e rendimento nella modulazione AM.</p> <p>Calcolo della potenza dissipata di un segnale modulato in AM con modulante sinusoidale.</p> <p>Cenni sulla demodulazione AM</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni 4° anno</p>

<p><b>Area tematica n.5:</b> <b>DSB-SC e SSB</b></p>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Confronto tra AM e DSB-SC/SSB	<p>Modulatore bilanciato  Espressione di un segnale DSB-SC con modulante sinusoidale.  Involuppo e spettro della DSB-SC  Considerazioni sulla potenza e confronto con l'AM</p> <p><b>ATTIVITÀ DI LABORATORIO</b>  Visualizzazione dell'involuppo e dello spettro di un di un segnale DSB-SC e confronto con l'AM</p>	<p>Matematica  Fisica  Telecomunicazioni 4° anno</p>

<div>Area tematica n.6:</div> <div>Modulazione FM</div>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Principio di funzionamento della modulazione FM e confronto con la AM.	<p>Principio di funzionamento della modulazione di Frequenza.</p> <p>Definizione di deviazione di frequenza e di indice di modulazione di frequenza.</p> <p>Espressione del segnale modulato in Frequenza con Modulante sinusoidale.</p> <p>Spettro del segnale modulato in Frequenza e funzioni di Bessel.</p> <p>Esempi di spettri a vari indici di modulazione.</p> <p>NBFM e WBFM</p> <p>Confronto tra AM e FM.</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni</p> <p>i 4° anno</p>

<div>Area tematica n.7:</div> <div>Supereterodina</div>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Funzionamento di un ricevitore a conversione (Eterodina-Supereterodina) per AM e FM	<p>Principio di funzionamento di un ricevitore a conversione AM/FM.</p> <p>Schema a blocchi di un ricevitore.</p> <p>Significato del blocco preselettore, Mixer, Oscillatore locale e Media frequenza.</p> <p>Rivelatore a diodo nei ricevitori AM.</p> <p>Eliminazione della frequenza immagine nei ricevitori supereterodina.</p>	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Telecomunicazioni</p> <p>4° anno</p>

Area tematica n. 8: <b>ASK, FSK</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u><b>Conoscenze</b></u>  <b>1. Significato di modulante digitale</b> <b>2. Classificazione</b> <b>3. Schemi circuitali e relativi spettri</b> <b>4. Banda passante segnale modulato</b>	Classificazione delle modulazioni digitali ASK e OOK: principio di funzionamento, Modulatore bilanciato a traliccio Spettro segnale OOK Banda di frequenza Cenni demodulazione OOK Tecnica FSK Principio di funzionamento Spettro segnale FSK Banda di frequenza	Matematica Telecomunicazioni 4° anno



## SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO

Schede informative sulle singole discipline

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi</li> <li>• utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</li> <li>• analizzare dati come supporto per argomentare decisioni all'interno di un gruppo in situazioni professionali</li> <li>• Padroneggiare il concetto di azienda, individuare le funzioni e gli obiettivi aziendali, classificare le tipologie aziende, distinguere i diversi settori produttivi</li> <li>• Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Saper riconoscere diverse tipologie di strutture organizzative e modellizzare un processo aziendale</li> <li>• Saper analizzare i costi e rischi di un progetto informatico</li> <li>• Saper declinare un piano di progetto nelle sue fasi, individuando milestone e deliverable, definendo WBS e GANTT</li> <li>• Saper gestire la documentazione di progetto</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto soprattutto del settore ICT.</li> <li>• Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento al rischio chimico, biologico e fisico.</li> <li>• Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore, individuando eventuali interdipendenze tra tali processi.</li> <li>• Saper rappresentare, costruire e descrivere la curva della domanda e dell'offerta e il prezzo di equilibrio.</li> <li>• Tracciare l'organigramma di un'azienda</li> <li>• Disegnare un processo distinguendo input, attività, output, cliente</li> <li>• Strutturare la WBS di un progetto e tracciare il diagramma di Gantt</li> <li>• Delineare la documentazione di un progetto: project charter, issue log, project status.</li> <li>• Raccogliere i requisiti utente e di sistema; funzionali e non funzionali</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</p> <p>Materiali preparati dal docente: ppt</p> <p>Visione film (The Founder)</p>
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'azienda e i mercati: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ classificazione di aziende, codici ATECO</li> <li>◦ I costi aziendali</li> <li>◦ Il modello microeconomico, mercato, curva di domanda e curva di offerta, la formazione del prezzo, la quantità da produrre: il BEP</li> </ul> </li> <li>• La sicurezza, pericolo e rischio, la valutazione dei rischi, le figure della sicurezza, la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro, D. Lgs. 81/2008.</li> <li>• Elementi di organizzazione aziendale: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ La microstruttura e la macrostruttura</li> <li>◦ Le forme organizzative e l'organigramma</li> <li>◦ I processi aziendali, la catena del valore secondo Porter</li> <li>◦ Elementi di Marketing, le 4P Kotler</li> <li>◦ Ruolo delle tecnologie: sistema impresa, sistema informativo e informatico, l'ERP.</li> <li>◦ La classificazione delle attività aziendali: la piramide di Antony</li> </ul> </li> <li>• La Qualità e il TPM, norme ISO 9000</li> <li>• Principi di Project Management <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Le fasi di un progetto;</li> <li>◦ Principio di anticipazione dei vincoli e opportunità;</li> <li>◦ Le strutture organizzative e il Project Manager</li> <li>◦ La gestione delle risorse umane: i conflitti e il team building; la matrice RACI.</li> <li>◦ La gestione della comunicazione</li> <li>◦ La stima dei costi: tipologie di costi e curve di monitoraggio dell'andamento dei costi.</li> <li>◦ Tipologie di rischi e strategie di riduzione dei rischi in un progetto</li> </ul> </li> <li>• Il Project Management nei progetti informatici: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ I progetti informatici, il processo di produzione di un software</li> <li>◦ I ruoli in un progetto: cliente e fornitore, gli stakeholder.</li> <li>◦ Il preprogetto: studio di fattibilità, analisi e raccolta dei requisiti</li> <li>◦ Tipologia di requisiti e metodo di raccolta dei requisiti</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La pianificazione temporale del progetto: WBS e GANTT</li><li>○ La documentazione del progetto</li><li>• Laboratori di progettazione</li></ul>
--	--

Lanciano, 10/05/2023

Docenti: Francesco Palmieri - Nino Di Cencio

**SCHEDA DISCIPLINARE - PROGRAMMA SVOLTO**  
**Scienze Motorie e Sportive**  
A.S. 2022/2023

<b>DOCENTE</b>	OLIVASTRI ANTONIO
<b>CLASSE</b>	V <sup>a</sup> Informatica Sez. A

Schede informative sulle singole discipline

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo;</li> <li>• Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette</li> <li>• Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria;</li> <li>• Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore;</li> <li>• Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.</li> <li>• Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare;</li> <li>• Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo;</li> <li>• Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero;</li> <li>• Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>ABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali.</li> <li>2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza.</li> <li>3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche.</li> <li>4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini.</li> <li>5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste.</li> <li>6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento.</li> <li>7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione.</li> <li>8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "PIÙ CHE SPORTIVO"          Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Appunti forniti dal docente</li> <li>● Google Classroom</li> <li>● Grandi e piccoli attrezzi</li> <li>● Test motori e tabelle</li> <li>● Tabelle, segnapunti, cronometro, etc.</li> <li>● Ambienti sportivi (Palestra, campo di calcio a 5, campo di Atletica, etc..)</li> </ul>
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo n. 1 – TITOLO: "CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento</li> </ul> <p>Modulo n. 2 – TITOLO: "CAPACITA' MOTORIE"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia</li> <li>● I vari tipi di test motori per valutare le capacità condizionali e coordinative</li> </ul> <p>Modulo n. 3 – TITOLO: "SPORT E REGOLE"</p> <p>SPORT DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Pallavolo – Il campo – Le regole del gioco – Alcuni colpi caratteristici – Consigli di gioco</li> <li>● Basket – Le regole del gioco – Caratteristiche del 3c3</li> <li>● Calcio a 5 – Le regole del gioco – Fondamentali tecnici – Consigli di gioco</li> </ul> <p>SPORT INDIVIDUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Badminton</li> <li>● Atletica leggera</li> <li>● Il tennistavolo</li> </ul> <p>Modulo n. 4 – TITOLO: "CAPACITA' E ABILITA' ESPRESSIVE"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare in un'attività di gruppo, organizzando tutte le fasi con il docente, fino all'evento finale</li> </ul>

Modulo n. 5 – TITOLO: "SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

- Primo soccorso: interventi nelle emergenze e nelle urgenze: – Come agisce il soccorritore – Valutazione dello Stato di coscienza o incoscienza – Le emergenze – Gli effetti della RCP – Le urgenze mediche – Le urgenze ambientali

Modulo n. 6 – TITOLO: "SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA"

- Lo sport e la seconda guerra mondiale: Gino Bartali

## SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

### IRC – SINFA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontarsi ed argomentare la necessità e la difficoltà di costruzione della relazione;</li> <li>- Considerare i propri pregiudizi e difficoltà nell'incontro della diversità culturale;</li> <li>- Discutere e rilevare il valore sociale dei mass media;</li> <li>- Precisare gli elementi che caratterizzano la Scienza e la Fede;</li> <li>- Distinguere tra linguaggio religioso e linguaggio scientifico;</li> <li>- Motivare l'importanza dell'etica cristiana;</li> <li>- Essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;</li> <li>- Confrontarsi e rilevare il valore, anche per il non credente, dalla proposta di vita cristiana;</li> <li>- Discutere e valutare la ragionevolezza della salvezza cristiana;</li> <li>- Considerare ed argomentare l'azione della Chiesa nel corso della Storia rapportandola ai problemi del mondo contemporaneo.</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altri sistemi di pensiero;</li> <li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</b> CRISTIANI CLAUDIO, <i>Coraggio, Andiamo! 100 lezioni di Religione</i> – Edizione Plus DVD, Scuola Editrice.</p> <p><b>ALTRE RISORSE:</b> Risorse informatiche e digitali</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare emergere un discorso etico;</li> <li>- Fornire i fondamenti dell'etica cristiana;</li> <li>- Fare emergere lo specifico della risposta biblica nei confronti del Bene e del Male;</li> <li>- Riconoscere il principio dell'autonomia reciproca tra verità scientifica e verità religiosa;</li> <li>- Conoscere le principali tendenze della cultura contemporanea nel campo scientifico ed etico;</li> <li>- Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane;</li> <li>- Individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulle economie temporanee;</li> <li>- Individuare le ragioni e i contenuti fondamentali dell'etica della vita;</li> <li>- Individuare i diritti della persona messi in discussione dalle recenti scoperte scientifiche;</li> </ul>

<p><b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le espressioni fondanti la missione della Chiesa;</li> <li>- Conoscere gli eventi significativi della storia della Chiesa;</li> <li>- Comprendere il confronto fra il mondo moderno e la Chiesa;</li> <li>- Comprendere l'apertura della Chiesa ai problemi dell'uomo;</li> <li>- Comprendere che la Chiesa prende coscienza delle sue devianze umane, dei suoi errori e corregge certe sue posizioni.</li>   <li>- I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</li> <li>- I nuovi scenari del religioso: Fondamentalismo, Sincretismo, Eclettismo e Dialogo interreligioso</li> <li>- Noi e l'altro</li> <li>- Gli stranieri in mezzo a noi: incomprensione, pregiudizio e diffidenza</li> <li>- Le conseguenze del dialogo religioso</li> <li>- Il tempo della diffidenza reciproca</li> <li>- Alla ricerca di una comune intesa</li> <li>- La Scienza si emancipa dalla tutela religiosa</li> <li>- Conflitto e rottura</li> <li>- La riconciliazione: Scienza e Tecnologia in cammino insieme</li> <li>- La bioetica e i suoi criteri di giudizio</li> <li>- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita</li> <li>- Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi</li> <li>- La situazione sociale e le nuove ideologie</li> <li>- La funzione sociale di Leone XIII</li> <li>- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento</li> <li>- Il Concilio Vaticano II</li> <li>- La "terza via": condividere il bene comune</li> <li>- Una politica per l'uomo</li> <li>- Un ambiente per l'uomo</li> <li>- Un'economia per l'uomo</li> <li>- Una scienza per l'uomo</li> <li>- La morte... per finire: riflettere sull'esistenza</li> </ul>
----------------------------------	---





**SIMULAZIONE *PRIMA PROVA***  
**09 MAGGIO 2023**

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**SIMULAZIONE SECONDA *PROVA***  
**08 MAGGIO 2023**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

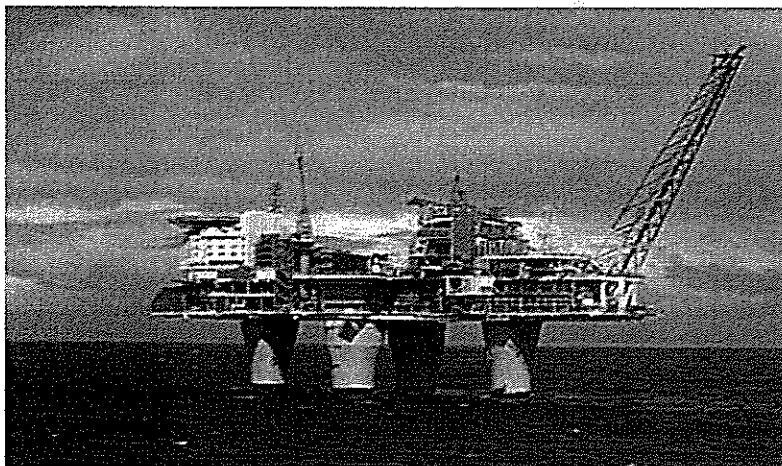
**Indirizzo:** ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
**ARTICOLAZIONE** TELECOMUNICAZIONI

**Tema di:** TELECOMUNICAZIONI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti tra quelli proposti.*

**PRIMA PARTE**

Una piattaforma petrolifera offshore è collocata ad una distanza di circa 10 Km dalla costa in una zona del mare del Nord ed impiega personale correlato alle varie attività che vi vengono svolte. Le piattaforme sono delle vere e proprie città galleggianti nate per estrarre il petrolio in giro per il mondo. Le maestranze prevedono ingegneri o periti, ma sono richiesti anche impiegati, operai, manutentori, sommozzatori, geologi, elettricisti, disegnatori, meccanici, idraulici, saldatori, cuochi, camerieri, addetti alle pulizie e alla sicurezza e personale sanitario.



Sulla terraferma si trova una struttura prefabbricata di supporto con compiti di comunicazione e logistica che dispone di un collegamento ad Internet a larga banda, tramite rete cablata.

Sulla piattaforma è presente una zona organizzata in locali in cui è presente una rete LAN suddivisa in una parte cablata, relativa ai servizi aziendali con postazioni fisse negli uffici, e in una parte wireless, impiegata per le connessioni personali delle maestranze.

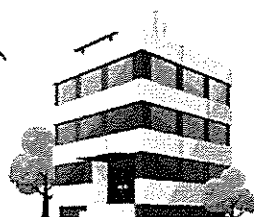
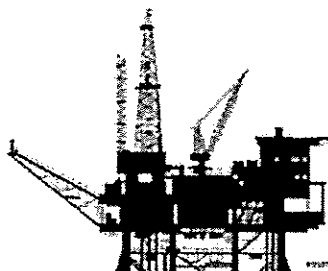
Il collegamento con la terraferma è costituito da una tratta radio-link punto-punto, con antenne in LOS tra la piattaforma e la sede relativa sulla costa.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

**Tema di:** TELECOMUNICAZIONI



In particolare sulla piattaforma vi sono:

- 2 Uffici della compagnia petrolifera, che comunicano in rete con il corrispondente operatore nell'ufficio della propria sede sulla costa;
- 1 Ufficio approvvigionamenti della mensa, che comunica con un secondo operatore sulla costa;
- 1 Ufficio delegato alla manutenzione meccanica, che comunica con un terzo operatore sulla costa;
- 1 Ufficio che si occupa delle necessità di acquisti per l'ambulatorio e le medicine per il personale, anch'esso connesso con l'omologo operatore nel prefabbricato sulla costa.

In ogni ufficio di bordo vi sono due postazioni ed una stampante; sulla costa, nella palazzina prefabbricata, vi è un unico locale che ospita un operatore per ogni postazione di lavoro, connessa con l'omologo ufficio di bordo.

Ogni ufficio di bordo può comunicare solo con l'operatore di riferimento sulla costa.

L'operatore di terra della compagnia deve poter comunicare con la rete remota, facente capo ad un ufficio presente nella sede centrale dell'azienda petrolifera, impiegando un adeguato livello di sicurezza.

Sulla piattaforma al primo piano, nella sala mensa e sala ritrovo, al secondo piano, nella palestra, ed al terzo piano, nelle camere, deve essere disponibile una copertura wireless che permetta di collegarsi esclusivamente ad Internet, per le connessioni di notebook, tablet e smartphone del personale di bordo.

Gli apparecchi del ponte radio, operanti sulla banda dei 13 GHz, sono caratterizzati da trasmettitori che erogano 28 dBm in uscita connessi ad antenne paraboliche di efficienza valutata del 65%, mentre il ricevitore presenta una sensibilità di -91 dBm.

Oltre ai servizi di estrazione devono essere considerati i parametri ambientali ed a questo scopo il monitoraggio degli idrocarburi in acqua è di crescente importanza nei pressi di piattaforme petrolifere, interessate da sversamenti accidentali. Una rete di sensori fluorimetrici a raggi ultravioletti provvede alla misura degli idrocarburi presenti in acqua ed essi sono gestiti da una centralina dedicata, che acquisisce i dati e li rende disponibili in rete.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

**Tema di:** TELECOMUNICAZIONI

Il candidato, formulate le ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- A) progetti la rete di bordo e quella di terra, individuando i dispositivi e introducendo eventuali server di rete;
- B) progetti il link di collegamento radio con la terraferma, caratterizzando le necessarie antenne in termini di diametro e posizione;
- C) indichi in che modo possano essere consultati a distanza i dati della centralina di controllo ambientale;
- D) progetti la connessione tra l'operatore di terra e la sede remota della compagnia.

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei quesiti e formuli una risposta della **lunghezza massima di 20 righe** esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.

1. Confrontare tra loro le diverse tipologie di fibre ottiche, indicandone i parametri fondamentali.
2. Descrivere il protocollo Stop and Wait.
3. Descrivere la struttura di un sistema di trasmissione digitale su fibra ottica.
4. Descrivere l'impiego di un Firewall in relazione alla creazione delle zone designate come MZ e DMZ.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

**SIMULAZIONE *COLLOQUIO***  
**18 MAGGIO 2023**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano*

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail: [pecchis01100a@pec.istruzione.it](mailto:pecchis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail: [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web: [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-4.25.56 \*Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-71.34.34 \*Fax 0872-71.27.59

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

### CON 2^ INDICATORE DELLA PARTE COMUNE

### TIPOLOGIE A, B, C

### ADATTATO

### PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano*

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail [pecchis01100a@pec.istruzione.it](mailto:pecchis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-4.25.56 \*Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-71.34.34 \*Fax 0872-71.27.59

# Griglie dipartimento linguistico-letterario Esame di Stato

# Prima prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. 9 marzo 2023,  
n. 45, art. 21)

## ELEMENTI GENERALI PER LA VALUTAZIONE – MAX 60 PUNTI

### > Indicatore 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

### > Indicatore 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

### > Indicatore 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

## ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO – MAX 40 PUNTI

### > Tipologia A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

### > Tipologia B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo ad operando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

### > Tipologia C

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.



Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto <b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b> non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A:	4. Competenze testuali specifiche  Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto <b>sufficientemente pertinente e corretto</b> superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti <b>nei nuclei essenziali</b> riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte c/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto <b>sostanzialmente chiaro e corretto</b> parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente <b>sostanzialmente pertinente e corretto</b> parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20		

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato		20
					18
					16
					14
					12
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato		10
					8
					6
					4
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate		20	
				18	
				16	
				14	
				12	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende		10
					9
					8
					7
					6
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato		10
					9
					8
					7
					6
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione		10	
				9	
				8	
				7	
				6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti		10		
			9		
			8		
			7		
			6		
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)					/20

**Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche  Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia  (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto <b>sostanzialmente pertinente e corretto</b> superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare <b>sostanzialmente ordinato e lineare</b> poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi <b>sostanzialmente chiari e corretti</b> parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20		

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano*

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

**GRIGLIE PRIMA PROVA**  
**CON 2<sup>A</sup> INDICATORE DELLA PARTE COMUNE**  
**TIPOLOGIE A, B, C**  
**ADATTATO**  
**PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-  
SCRITTURA**

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe		Data		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccaniche incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficoltoso e confuso, lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4		
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del	4. Competenze testuali specifiche  Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
		PUNTEGGIO TOTALE				/100
		Valutazione in ventesimi (dividere x 5) /20				

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale  Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato  Poco scorrevole con un lessico poco appropriato  Difficoltoso e confuso, lessico inappropriato	16-20  10-15  5-9  1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche  Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x5)		/20		



**Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva.	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale  Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato  Poco scorrevole con un lessico poco appropriato  Difficoltoso e confuso. Lessico inappropriato	16-20  10-15  5-9  1-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche  Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia  (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasi) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto <b>sostanzialmente pertinente e corretto</b> superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare <b>sostanzialmente ordinato e lineare</b> poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi <b>sostanzialmente chiari e corretti</b> parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)					/20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano*

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail [pecchis01100a@pec.istruzione.it](mailto:pecchis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-4.25.56 \*Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) \*Telefono 0872-71.34.34 \*Fax 0872-71.27.59

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### SECONDA PROVA

(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018;  
quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)





# Esame di stato 2022-2023

Commissione .....

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Discreto	6	
	Buono/Ottimo	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	3	
	Buono/Ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	2,5	
	Buono/Ottimo	3	
TOTALE (in ventesimi) >>>			/ 20

La commissione

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

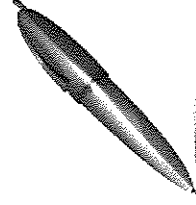
Il presidente

\_\_\_\_\_

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE